



## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSUNTIVO 2020

### Premessa

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'ente.

La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Rendiconto chiuso al 31/12/2020, così come viene presentato, è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/20 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei rendiconti dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

A proposito del bilancio chiuso al 31.12.2020 vengono evidenziate di seguito le principali risultanze contabili finali relative alla gestione del Vs. Ente.

### Gestione di competenza

Le risultanze contabili finali derivanti dalla gestione finanziaria per l'anno 2020 evidenziano un avanzo di competenza pari a **Euro 820.080,00** come mostrati nei prospetti seguenti:

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Gestione corrente	6.329.574,73	5.229.156,32	1.100.418,41
Gestione in c/capitale	0,00	358.795,58	-358.795,58
Partite di giro	440.764,62	440.764,62	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.770.339,35</b>	<b>6.028.716,52</b>	<b>741.622,83</b>

La gestione dei residui presenta i seguenti dati:

Residui attivi	4.476,10
Residui passivi	549,00
<b>Gestione residui</b>	<b>3.927,10</b>

Dalle tabelle che precedono se ne ricava che:

Avanzo di parte corrente	Euro	741.622,83
Disavanzo in conto capitale	Euro	-358.795,58
Partite di giro	Euro	0,00
Gestione residui	Euro	+3.927,10
Avanzo di competenza al lordo dei residui	<b>Euro</b>	<b>386.754,35</b>

### Gestione corrente

L'esame dei dati contabili del bilancio consuntivo 2020 palesa un avanzo di competenza pari ad Euro 820.080,00.

### Gestione di conto capitale

Nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere molto più contenuti rispetto alle previsioni, facendo registrare un'economia di spesa pari ad Euro 69.704,42.

### Entrate

Le entrate, sono risultate maggiori rispetto alle ipotesi formulate in sede di bilancio di previsione per euro 266.074,73. Lo scostamento più significativo delle entrate riguarda la categoria "altre entrate" e più in particolare quelle che si riferiscono al credito di imposta sulle locazioni, come previsto dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77.

Le entrate accertate nel 2020 sono risultate pari ad Euro 6.770.339,35, di cui Euro 6.329.574,73 afferenti alla gestione corrente mentre i restanti Euro 440.764,62 costituiscono entrate per partite di giro. Dall'analisi dei prospetti di entrata è agevole rilevare come le quote associative versate dagli Ordini rappresentino la principale fonte di finanziamento del CNI.

Inoltre, se si analizza la distribuzione interna delle entrate si può con facilità osservare come i contributi degli ordini provinciali rappresentano il 94,83% delle entrate complessive, l'1,21% dai servizi agli iscritti, il 2,78% è rappresentato da entrate per imposte, lo 0,08% da indennizzi vari, lo 0,07% da entrate diverse, l'1,03% da entrate per proventi straordinari.

## Uscite

Le spese sostenute sono sia di parte corrente che in conto capitale.

La ripartizione proporzionale delle uscite correnti tra i differenti capitoli è sintetizzata nella seguente tabella:

	<i>Incidenza %</i>
Spese per il personale	16,70
Spese funzionamento uffici	29,26
Spese funzionamento Organo di Governo	22,26
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	1,73
Convegni e manifestazioni culturali	1,78
Organismo di supporto all'attività del C.N.I.	1,26
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,35
Internazionalizzazione della professione	1,52
Altre spese – Abbonamenti e pubblicazioni	0,43
Servizi e supporti informatici	0,98
Altri organismi e supporto alla categoria	0,29
Fondazione	23,44

NR

Le uscite complessivamente pari ad Euro 6.028.716,52 incidono per l'86,74% sulla gestione corrente dove si registrano impegni di spese per €. 5.229.156,32.

Più nel dettaglio, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "fondazione", "spese funzionamento uffici" e "spese funzionamento organo di governo".

Nella gestione corrente si è registrata un'economia di spesa pari ad euro 768.343,68 rispetto all'ipotesi previsionale. Le maggiori economie di spesa sono state conseguite nella categoria "spese per il personale" e "spese funzionamento organi"; anche nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere significativamente più contenuti rispetto alle previsioni facendo registrare un'economia di spesa pari ad Euro 69.704,42.

NR

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad euro 358.795,58, la voce più consistente è quella relativa alle "Iniziative strutturali a favore della categoria" per la quale risultano impegnati Euro 251.099,15.

Una politica di bilancio maggiormente oculata, e l'accelerazione dei processi di digitalizzazione unita ad una dismissione in capo al CNI della gestione commerciale di attività non istituzionali, hanno comportato un risultato che rileva un avanzo di gestione pari ad Euro 820.080,00.

Si raccomanda per l'esercizio 2021 di continuare a contenere le spese nell'ambito di una politica generale di rigore.

Anche nell'ottica di preservare l'avanzo di amministrazione che dal 2013, viene utilizzato a copertura dei disavanzi conseguiti negli esercizi successivi.

Il Collegio, per ragioni di opportunità e di equilibrio, ribadisce l'invito ad adottare una politica di contenimento delle spese.

Si sottolinea, altresì, l'ottimo lavoro svolto dal settore amministrativo-contabile che nel corso di questi anni ha migliorato con continuità i processi di gestione e di controllo.

Il Collegio verifica le principali voci di bilancio constatando la loro rispondenza con quanto riportato agli atti dell'Ente. Prende atto della relazione alla quale rinvia per ulteriori dettagli sul rendiconto.

Il Collegio constata che l'Ente ha svolto la propria attività nel rispetto delle norme statutarie realizzando programmi e attività articolate di interesse per la categoria.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2020.

Roma, 3 giugno 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

*Francesco Paolo Ferra*  
*Roberto Caporali*  
*Stefania Lisci*